

PRIMO MAGGIO

L'appello del segretario della Cgil parmense Bertoletti: "Per vincere la crisi dobbiamo rimanere uniti"

A PAGINA 4

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
Il mondo che ti aspetta
www.unipr.it



POLIS
Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
Il mondo che ti aspetta
www.unipr.it

Anno VII - Numero 99 - VENERDI 1 MAGGIO 2009

EURO 0,50

PRIMO MAGGIO: LA LETTERA DEL SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA CGIL DI PARMA

Bertoletti: "Per vincere la crisi dobbiamo rimanere uniti"

"Le difficoltà si stanno abbattendo proprio sulla parte debole della popolazione. Non solo su quella lavorativa alle prese con cassa integrazione e licenziamenti"

«Anche quest'anno lavoratrici, lavoratori, pensionati e giovani riempiranno le diverse piazze della nostra provincia. Lo faranno in modo unitario, in un momento molto difficile dei rapporti tra le organizzazioni sindacali, con lo spirito di agevolare la ripresa dell'iniziativa comune. Non potrebbe essere diversamente».

Questo l'incipit della tradizionale lettera, puntuale come il panettone natalizio, scritta alla vigilia di ogni primo maggio dal segretario confederale provinciale della Cgil di Parma Paolo Bertoletti. E quella di oggi è sicuramente una festa dei lavoratori che assume un sapore particolare, sia per gli effetti della pesante crisi economica, sia per le tensioni tra le organizzazioni sindacali in disaccordo sulla riforma del modello contrattuale sottoscritta da Cisl e Uil ma non dalla Cgil.

"Le conseguenze della crisi si stanno abbattendo proprio sulla parte debole della popolazione - prosegue Bertoletti -. Non solo su quella lavorativa che deve affrontare licenziamenti o cassa integrazione. La crisi sta modificando la nostra struttura sociale. Rimescola le diverse fasce sociali. Colpisce anziani, disoccupati e ancora una volta i giovani. Questa crisi rende tutti più vulnerabili. Eppure qualcuno ne uscirà più ricco a discapito di tanti drammi familiari. Questi non sono solo di natura economica - osserva il numero uno della Cgil -, anche se vivere con il massimale di 750 euro al mese diventa una sfida quotidiana di sopravvivenza. Come si può



sentire una persona in età matura con buona professionalità che da un giorno all'altro diventa un esubero e non è più utile con il suo lavoro alla costruzione della ricchezza collettiva? Perché proprio il "lavoro" rimane l'impegno sociale di noi tutti. Per questo nessuna impresa deve utilizzare la congiuntura per scaricare la propria responsabilità sociale. A Parma, nonostante tabelle nazionali ottimistiche che riportano solo la cassa integrazione straordinaria ma non quella ordinaria che ha raggiunto livelli molto alti (è cresciuta in un anno del 1094%), stiamo ancora "peggiorando" e non vediamo l'apice delle difficoltà del nostro sistema produttivo". "Ma non ci perdiamo d'animo - incoraggia Bertoletti -. Anzi, nei nostri comizi, con forza chiederemo ai diversi livelli isti-

tuzionali un maggior impegno. Con la Provincia abbiamo fatto un buon accordo. Con i Comuni di Parma. Purtroppo il Comune di Parma pensa che procedere da solo sia meglio. Non è un problema. Solo non si prendano in giro le persone in difficoltà. Con la sola propaganda non si mangia. Con iniziative concrete e di quantità congrue sì. Ma in questa giornata di festa e di lotta il nostro pensiero sarà rivolto anche alle popolazioni dell'Abruzzo. I lavoratori seppur indeboliti dalla crisi non faranno venir meno quel valore di solidarietà che da sempre li contraddistingue. Dal prossimo stipendio si priveranno di un'ora di retribuzione. Lo faranno volentieri e con orgoglio. In fondo anche questo costituisce rispetto e forza del nostro sindacato. Buon primo maggio a tutti".

“ IL COMUNE DI PARMA PENSA CHE PROCEDERE DA SOLO SIA MEGLIO. NON È UN PROBLEMA. SOLO NON SI PRENDANO IN GIRO LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ. CON LA SOLA PROPAGANDA NON SI MANGIA

PAOLO BERTOLETTI

DISSENSO FIOM

"TUTTI A COLORNO"

A volte le sfumature contenute in un semplice volantino possono nascondere un profondo dissenso. Prendiamo ad esempio quello diffuso nelle aziende metalmeccaniche parmensi dalla Fiom Cgil per invitare le tute blu a partecipare alle celebrazioni di oggi, primo maggio. Come d'incanto la sigla dei "Cipputi" della Cgil sembra dimenticarsi delle manifestazioni previste in piazza Garibaldi a Parma e chiama a raccolta i suoi iscritti in un'altra piazza Garibaldi, ma in quel di Colorno, dove alle 11 ci sarà il comizio del segretario della Fiom provinciale Renato Pasquali. Nel volantino nessuna polemica diretta, ma il segnale di protesta c'è ed è evidente, anche perché a Parma parlerà, anche guardacaso, Marco Bentivogli, rappresentante della segreteria nazionale Fim Cisl, che a differenza della Fiom ha sottoscritto insieme Uilm e Confindustria il controverso accordo per la riforma del modello contrattuale. A Parma ci saranno però i lavoratori della Sidel, invitati dalla Rsu a scendere nella principale piazza cittadina per manifestare contro la crisi aziendale e i 60 licenziamenti decisi nella filiale mantovana. Dissenso al dissenso o bisogno di visibilità? (g.f.)